



Palermo 08/08/2018

Il buon senso e lo spirito di grande responsabilità alla fine hanno prevalso, ed ecco che il Presidente della Regione Siciliana, Nello Musumeci, chiede ufficialmente l'apertura del tavolo di confronto fra Governo Nazionale e Governo Regionale.

Nel pomeriggio dell' 8 agosto, arriva la nota ufficiale del Presidente Musumeci, indirizzata al Ministro Di Maio, dove chiede l'intervento del Governo per la soluzione della vertenza di tutti i lavoratori della formazione professionale e degli ex Sportelli multifunzionali afferenti all'albo regionale. Un grande atto di responsabilità da parte della politica regionale che scongiura la perdita di migliaia di posti di lavoro e in una terra come la Sicilia già martoriata dall'alto tasso di disoccupazione ciò non potevamo permetterlo.

Le problematiche della formazione professionale, che si sono trascinate negli anni, hanno inizio con i governi precedenti e hanno assunto le caratteristiche di una vera e propria emergenza sociale ed è grazie alle sigle sindacali dell'Unione Sindacale di Base (USB), ai COBAS e alle associazioni di lavoratori LAVORATORI LIBERI EX SPORTELLI MULTIFUNZIONALI e IRRIDUCIBILI DELLA FORMAZIONE, che hanno creduto che l'unica soluzione era l'intervento governativo per ottenere strumenti economici e legislativi, oggi intravedono uno spiraglio speranza dalla fuoriuscita di un "inferno" durato troppi anni.

Le sigle promotrici di questo importante risultato, rimangono a disposizione di tutte le parti per una proficua e attiva collaborazione nella speranza di rivedere tutti gli ex lavoratori della formazione, riprendere il proprio posto di lavoro nel minor tempo possibile.

USB

Sandro Cardinale

Lavoratori Liberi Ex Sportelli Multifunzionali

Adriana Vitale

Gli Irriducibili della F.P Siciliana

Gianfranco Bono

Cobas

Maurizio Galici

F.to in originale